



## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che rientra nella fattispecie normativa che i componenti del Consiglio Comunale possano promuovere in capo al Sindaco, mozioni ed interrogazioni;

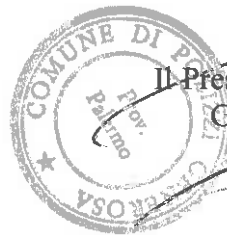
### PROPONE

Risposta alle interrogazioni dei Consiglieri Comunali:

- A) protocollo n. 4017 del 27/04/2018, primo firmatario il consigliere Borgese, relativa al Mercato del contadino;
- B) protocollo n. 5230 del 04/06/2018 a firma del consigliere Lo Verde, relativa al parcheggio di Piazza XXVII Maggio;
- C) protocollo n. 5231 del 04/06/2018 a firma del consigliere Lo Verde, relativa agli affidamenti mediante MEPA;
- D) protocollo n. 5700 del 15/06/2018 a firma del consigliere Borgese, relativa alla fontana di Piazza Gramsci;
- E) protocollo n. 5729 del 18/06/2018, primo firmatario il consigliere Borgese, relativa all'idea di abbellire il corso Garibaldi;
- F) protocollo n. 6138 del 27/06/2018, primo firmatario il consigliere Macaluso, relativa alla conservazione e alla fruibilità delle chiese;
- G) protocollo n. 6941 del 20/07/2018, primo firmatario il consigliere Macaluso, relativa al programma estivo.

Polizzi Generosa,

18/09/2018



Il Presidente del Consiglio  
Gandolfo Pantina

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA Provincia di Palermo		
★	27 APR. 2018	★
PROT. DI ENTRATA N. ....	6017	
CAT .....	CL .....	

I sottoscritti consiglieri comunali

→ Al signor Sindaco

Al presidente del consiglio

Del comune di Polizzi Generosa

OGGETTO: interrogazione

- Considerato che dopo un lungo lavoro dei consiglieri di minoranza, con l'aiuto della commissione competente ed infine con l'approvazione in consiglio comunale è stato redatto un regolamento del "mercato del contadino" di cui il comune di Polizzi era sprovvisto;
- Considerato che il mercato del contadino oltre ad essere un punto di forza per l'economia delle nostre aziende e quelle limitrofe è anche un ottimo pannello pubblicitario per i nostri prodotti slow food;
- Considerato che da tempo esiste un PSR Sicilia (piano di sviluppo rurale) che può rappresentare un aiuto per la nostra cittadinanza.

Si interroga


- Se è intenzione dell'amministrazione fare delle riunioni con gli aziende, agricoltori locali ecc... per metterli a conoscenza della pubblicazione della sottomisura 16.4 "sostegno alla cooperazione di filiere, sia orizzontali che verticali per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati e mercati locali a sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".
- Se la risposta è positiva, si chiede, anche, in che modo si sia attivato fino ad oggi per dare inizio al mercato del contadino.

Si richiede risposta scritta ed orale al prossimo consiglio comunale.

Polizzi Generosa, li

27/04/2018

firma

  
Cascio Sergio  
G. Macaluso  
M. Cascio



## COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Via Garibaldi 13 – 90028 – tel 0921 551100 – fax 0921.688205

PROT 8470 20/09/2018

Al I firmatario  
consigliere Borgese Enzo

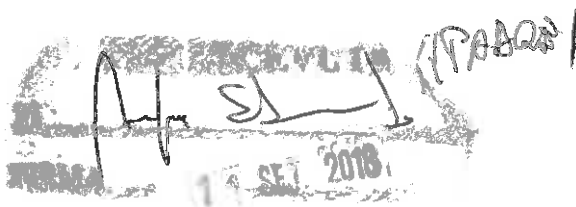
Al Presidente del Consiglio

CITTA'

**OGGETTO: Risposta interrogazione Prot. n. 4017 del 27.4.2018**

Si riscontra la interrogazione di cui all'oggetto, per fornire le seguenti risposte:

1. Alla prima domanda la risposta è affermativa. L'amministrazione comunale ha notiziato gli operatori locali (agricoltori, allevatori), sia verbalmente che con la pubblicazione del bando sul sito comunale;
2. Alla seconda domanda, l'amministrazione si è attivata avviando la procedura di applicazione del regolamento Comunale riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli finalizzato a promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio "Mercato del Contadino". Il Bando pubblico per l'istituzione del predetto Mercato del Contadino è stato pubblicato in 2 diverse occasioni e precisamente nelle date del 15.3.2018 e del 27.6.2018. Nella prima occasione il bando è rimasto deserto, mentre con l'ultima pubblicazione si è registrata la presentazione di una sola istanza.



Il Sindaco  
Giuseppe Lo Verde

M. C. B. L. V

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA Provincia di Palermo	
★	15 GIU. 2018 ★
PROT. DI ENTRATA N. ....	5700
CAT .....	CL .....

→ Al sig. Sindaco  
Al Presidente del Consiglio  
del Comune di Polizzi Generosa

- Considerato che da diversi anni la fontana di Piazza Gramsci non risulta funzionante;
- Considerato che nello stato attuale si presenta in una situazione di degrado;
- Considerato che da tre anni il Cantiere delle Idee non ha mai sollevato il problema cercando una valida alternativa per renderla funzionale;

#### SI INTERROGA

Se è intenzione dell'Amministrazione:

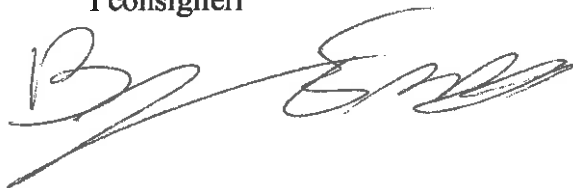
- ripristinare la fontana e rendendola funzionante;
- rivedere vecchi progetti che prevedono la demolizione ed il ripristino della piazza;

o, in alternativa, se è vostra intenzione continuare a chiudere un occhio per gli ultimi due anni di legislatura.

Si richiede risposta scritta ed orale nel prossimo consiglio comunale.

Polizzi generosa, 15 giugno 2018

I consiglieri





## COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Via Garibaldi 13 – 90028 – tel 0921 551100 – fax 0921.688205

PROT 869 20/09/2018

Al I firmatario  
consigliere Borgese Enzo

Al Presidente del Consiglio

CITTA'

**OGGETTO: Risposta interrogazione Prot. n. 5700 del 15.6.2018**

In risposta alla interrogazione di cui all'oggetto, si fa presente che agli atti vi è un progetto esecutivo per la ristrutturazione della struttura a firma del Tecnico Arch. Renato Valenza, datato 7.3.2011, di importo pari €. 99.900,00, che per essere utilizzabile, necessita d'essere aggiornato ai nuovi criteri di cui al DL n. 50/2016 ed ai nuovi prezzi regionali.

Il tema dismissione/ristrutturazione della fontana è stata da sempre dibattuta tra le diverse amministrazioni che si sono succedute nel tempo e fra la popolazione.

Al riguardo, occorre dire che l'Amministrazione comunale, profondamente rispettosa del principio di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, sta valutando, insieme all'UTC, la possibilità di dismissione della struttura ed il ripristino della originaria gradinata.

Stampa: **UFFICIO VERBALE**  
17 SET. 2018  
Firma: *[Firma illeggibile]*



- Il Sindaco  
Giuseppe Lo Verde

Firma: *[Firma illeggibile]*

I sottoscritti consiglieri comunali

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Provincia di Palermo



18 GIU. 2018



PROT. DI ENTRATA N. ... 5729

CAT ..... CL .....

Al signor Sindaco  
Al presidente del consiglio  
Del comune di Polizzi Generosa

OGGETTO: interrogazione

- Considerato che il nostro paese ha delle grandissime potenzialità turistiche;
- Considerato che in questo periodo la nostra via principale "corso Garibaldi" è abbastanza spoglia e poco arredata.

SI INTERROGA

- Se è intenzione di questa amministrazione sposare il progetto dei consiglieri firmati per rendere ancora più unico ed esclusivo il nostro paese.

Polizzi Generosa, li

18/06/2018

I consiglieri

*[Handwritten signatures]*  
Cusano  
G. Macaluso  
M. Casanova







## COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Via Garibaldi 13 – 90028 – tel 0921 551100 – fax 0921.688205

Prot 8468 10/09/2018

Al I firmatario  
consigliere Borgese Enzo

Al Presidente del Consiglio

CITTA'

**OGGETTO: Risposta interrogazione Prot. n. 5729 del 18.6.2018**

In risposta alla interrogazione di cui all'oggetto, premettendo che la stessa presenta profili di interesse, unicità e rilevanza anche artistica, purtuttavia bisogna rilevare che la proposta non può trovare accoglimento perché incompatibile con i vincoli paesaggistici e architettonici esistenti per il nostro centro storico (ZONA A) ed in modo specifico per la via Garibaldi.

RECEVUTO SET. 2018  
FIRMA  
Enzo Borgese



Il Sindaco  
Giuseppe Lo Verde

147

COMUNE DI POLICE	
Provincia di Pavia	
★	27 GIU. 2018
PROT. DI ENTRATA N.	6138
CAT.	

- Al Sig. Sindaco  
- Al Presidente del Consiglio  
del Comune di Polizzi Genovese

Oggetto: Interrogazione

Considerato che le chiese presenti nel nostro territorio costituiscono un patrimonio artistico-culturale di notevole valore;

Considerato che esse possono sicuramente rappresentare un'attrattiva per il turismo.

Considerato lo stato di incuria, di abbandono in cui versano alcune di esse, in particolar modo le chiese di S. Grolano.

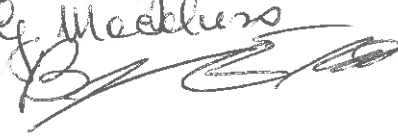
Considerato che le chiese vengono aperte solo al momento in cui si presentano delle richieste.

Considerato lo stato d'incuria in cui versano dei beni ecclesiastici appartenenti alla comunità palizzana, in esse contenuti.

Si interroga

Per conoscere di chi sia la competenza in materia, se del Comune o delle Chiese.

Se, qualora la competenza cadesse sull'Ente comunale, quali azioni, strategie ha messo o intende mettere in atto sia ai fini di una degua conservazione dei beni in esse contenuti, sia ai fini di una più costante fruibilità da parte dei turisti.

Il consigliere di minoranza  
G. Macchero  




## COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Via Garibaldi 13 – 90028 – tel 0921 551100 – fax 0921.688205

PROT 8467 20/09/2018

Al I firmatario  
consigliere Giuseppina Macaluso

Al Presidente del Consiglio

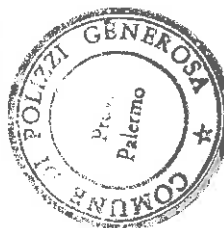
CITTA'

**OGGETTO: Risposta interrogazione Prot. n. 6138 del 27.6.2018**

Ad evasione della interrogazione di cui all'oggetto si precisa che tutte le Chiese che insistono sul territorio comunale appartengono alla Curia, alla quale spetta la relativa cura e manutenzione, ad esclusione dell'Eremo di San Gandolfo, della Chiesa dei Cappuccini e della Chiesa di San Girolamo, quest'ultima di proprietà dell'Ente Comunale e concessa in comodato d'uso alla Chiesa con provvedimento sindacale del 13.12.1992.

L'Amministrazione comunale, compatibilmente alle proprie disponibilità finanziarie, ha sempre garantito la manutenzione e la valorizzazione (vedi non da ultimo la compartecipazione al progetto di manutenzione del solaio di copertura della Chiesa di San Girolamo per €. 50.000,00) dei sopraelencati immobili di propria appartenenza.

Al fine, comunque, di rendere le nostre pregiate Chiese fruibili ai visitatori è stata siglata con la locale Parrocchia apposita convenzione denominata "Chiese Aperte".



Il Sindaco  
Giuseppe Lo Verde

B: 11/1/12 = RISECUTA @ 2018  
08/19/15

Consiglieri comunali

Al Sindaco

Del Comune di Polizzi Generosa

E p.c. al Presidente del Consiglio

OGGETTO: Interrogazione *sul programma estivo*

I sottoscritti consiglieri comunali :

- Considerato che l'Estate e' gia' iniziata da un mese e che la programmazione degli eventi estivi ( non ancora ,peraltro, iniziati) e' stata resa pubblica ;
- Considerato che la II Commissione , che ha tra i suoi compiti anche quello di valutare programmazioni e proposte di vari eventi culturali e non, non e' stata mai convocata per renderla partecipe ed eventualmente avanzare proposte;
- Considerato , anche , che si e' preso atto , tramite locandine da poco affisse, di una programmazione estiva carente e che non mira , sicuramente , ad un rilancio turistico del nostro paese , attraverso strategie adeguate ed innovative;

### INTERROGANO

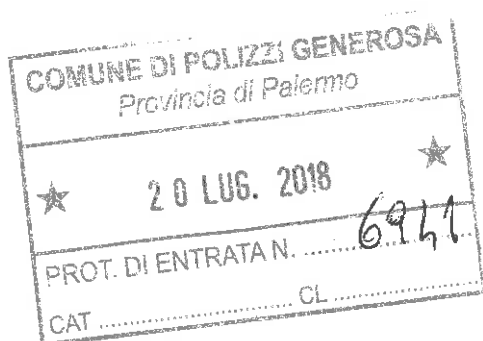
La S.V. sul perche' l'Assessore al ramo , o chi per lui, non ha proceduto alla convocazione , tenuto conto , come si diceva prima , degli input , degli stimoli che avrebbe potuto ricavarne.

Polizzi Generosa ,li 19/07/2018

I consiglieri comunali

*G. Meoduro*

*B. E...*  
*Cesario S...*  
*De Fran...*  
*Mario Cosmo*





## COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Via Garibaldi 13 – 90028 – tel 0921 551100 – fax 0921.688205

Prot. 8465 10/09/2018

Al I firmatario  
consigliere Giuseppina Macaluso

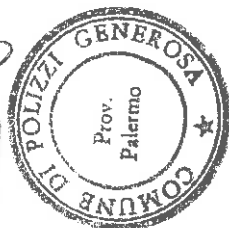
Al Presidente del Consiglio

CITTA'

**OGGETTO: Risposta interrogazione Prot. n. 6941 del 20.7.2018**

Ad evasione della interrogazione di cui all'oggetto, spiace evidenziare che alla stessa non può essere fornita risposta in quanto il soggetto deputato ex legge alla convocazione delle commissioni consiliari è il Presidente della Commissione medesima e giammai l'organo esecutivo, sia esso il Sindaco ovvero un suo assessore.

Si invitano i consiglieri comunali, pertanto, a formulare interrogazioni ricevibili così da evitare un inutile dispendio di tempo agli amministratori e agli uffici tenuti a rispondere.



Il Sindaco  
Giuseppe Lo Verde

M/P/P (R. S. & V. / P. S. & V. /)  
10/15

E' solo consentito con intervento urbanistico diretto la realizzazione di strade, nodi stradali, parcheggi, verde pubblico e delle attrezzature urbane previste nelle tavole di piano, nel rispetto del particolare pregio ambientale che riveste tale zona.

CAPO III - ZONE A PREVALENTE DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

Art.17

(Zone a prevalente destinazione d'uso residenziale)

Tali zone sono destinate alla residenza ed alle attrezzature urbane, pubbliche e di interesse generale riportate nei grafici di piano, e suddivise in:

- Zona omogenea storica	"A"
- Zona omogenea storica	"A1"
- Zone omogenee di completamento	"B"
- Zona omogenea di espansione	"C"
- Zona omogenea di espansione	"C1" (P.E.E.P.)
- Zona omogenea turistico-ricettiva	"G"

Da tali zone sono esclusi: depositi o magazzini di merce all'ingrosso, istituti di pena, industrie, laboratori per l'artigianato produttivo e quelli per l'artigianato di servizio con macchinario che provoca rumore od odore molesto, macelli, stalle, porcilaie, pollai, ed ogni altra attività che risulti in contrasto con il carattere prevalentemente residenziale della zona. Non sono ammesse stazioni di servizio e di riparazione per autoveicoli.



Art.18

(Zona omogenea storica)



I fabbricati di valore monumentale ed ambientale, di cui si propone il vincolo nel presente P.R.G., sono soggetti a restauro conservativo nel quadro delle indicazioni della L. 1.6.39 n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico.

Nel quadro dell'intervento conservativo potranno gli immobili assumere una diversa destinazione d'uso nel contesto della fruibilità pubblica.

Trova inoltre applicazione nell'ambito della zona omogenea storica, quanto disposto dall'art.11 della L.R. 27.12.78 n.71.

- Zona omogenea storica "A"

Nelle more della redazione del Piano Particolareggiato è consentito, ad esclusione degli isolati individuati dal P.R.G. come soggetti al recupero edilizio a norma della L.R. 86/81, l'intervento edilizio diretto con le modalità di cui ai commi a) e b) dell'art.20 della L.R. 71/78.

- Zona omogenea storica "A1"

E' consentito, ad esclusione degli isolati individuati dal P.R.G. come soggetti al recupero edilizio a norma della L.R. 86/81, l'intervento edilizio diretto con le modalità di cui ai commi a), b), c) e d) dell'art.20 L.R. 71/78.

*Il presente P.R.G. individua una zona urbana omogenea "A" estesa coincidente con il centro storico, delimitato ai sensi del precedente art.5 e "zone omogenee A" puntuali, individuate nello stesso articolo.*

*Gli edifici pubblici e privati o i particolari architettonici e decorativi superstiti, urbani ed extraurbani tra cui le fornaci medioevali per la ceramica, compresi nell'elenco fornito dalla Soprintendenza, sono proposti per il vincolo ex L.1089/1939.*

*Per quanto riguarda la "zona omogenea A" estesa (centro storico), nelle more della redazione del piano particolareggiato di recupero sono consentiti gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) di cui all'art.20 della L.R. 71/78. Sono consentiti gli interventi di cui agli artt. 121 e 122 della L.R. 25/93.*

*In tali interventi devono essere impiegate tecniche costruttive e materiali di finitura consoni con l'ambiente storico, la tradizione e i materiali locali. Sono vietate le demolizioni senza ricostruzione e con ricostruzione.*

*Sono consentiti interventi di adeguamento e potenziamento delle reti infrastrutturali (rete fognaria, idrica, elettrica, telefonica, gas).*

*Sono consentiti interventi di manutenzione e restauro della viabilità storica e degli spazi di uso pubblico, con riferimento al restauro e al ripristino dei manti di ricoprimento e delle finiture.*

*E' consentito l'inserimento di elementi di arredo urbano consoni con la tradizione e l'identità dei luoghi.*

Art.18 bis



*I centri storici svolgono una funzione prevalentemente residenziale e ospitano per lo più attrezzature e servizi connessi alla residenza permanente o temporanea.*

*E' abolita la residenza dai piani terreni, salvo particolari condizioni favorevoli di confort ambientale.*

*E' consentita la residenza speciale, come case-albergo per studenti, alloggi comunitari per singoli, per anziani e per altre categorie assistite, individuate dalla vigente legislazione regionale e nazionale.*

*Nei centri storici è consentito ubicare attrezzature collettive e servizi pubblici, compatibili con il carico urbanistico tollerabile dall'impianto urbano, con le caratteristiche spaziali e distributive (classificazione tipologica) degli edifici storici, con la soglia di accessibilità.*

*E' consentita l'ubicazione di attrezzature culturali e per lo spettacolo quali biblioteche pubbliche, musei, centri culturali, accademie, istituti di alta cultura, cinema e teatri.*

*E' consentita l'ubicazione di attrezzature scolastiche e per l'infanzia quali asili nido, scuole materne, scuole dell'obbligo.*

*E' consentita l'ubicazione di attrezzature socio-sanitarie quali farmacie, centri socio-sanitari e di assistenza, day-hospital, consultori, sedi periferiche di associazioni culturali, sindacali, politiche, studi professionali.*

*E' consentita l'ubicazione di attrezzature ricettive e turistiche quali pensioni, alberghi, trattorie e ristoranti.*

*E' consentita l'ubicazione di attrezzature ricreative quali nuclei elementari di verde e campetti di gioco per bambini.*

*E' consentita l'ubicazione di attrezzature commerciali e attività artigianali quali negozi di uso quotidiano e di uso saltuario, botteghe artigianali di tipo tradizionale, mercati al dettaglio anche all'aperto, agenzie bancarie.*

*Tra le attrezzature e i servizi pubblici è consentito ubicare parcheggi scambiatori in aree tangenti al centro storico, posti telefonici pubblici, uffici postali e telegrafici, sedi di rappresentanza di amministrazioni pubbliche e private, sedi periferiche di servizi di vigilanza, verde pubblico di quartiere, verde privato.*

*Sono assolutamente incompatibili con le strutture edilizie e con l'impianto urbano del centro storico le seguenti destinazioni d'uso: commercio all'ingrosso; complessi commerciali; grandi magazzini; depositi a cielo aperto; verde attrezzato per lo sport; artigianato di produzione; industrie; strutture tecniche e operative di uffici pubblici o di uso pubblico di ambito territoriale; attrezzature e servizi tecnici urbani come aziende di trasporto pubblico; servizi e*



*attrezzature sanitarie, ospedaliere, culturali, militari, di vigilanza, di interesse generale e di ambito territoriale, parcheggi sotterranei e multipiani, stazioni per corriere e autotrasporti salvo che in aree tangenti al centro storico.*

Art.19

(Zone omogenee di completamento B)

La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art.17 delle presenti norme. In tali zone il piano si attua per intervento edilizio diretto.

L'intervento edilizio diretto è consentito per trasformazioni per singoli edifici mediante demolizione e ricostruzione, sopraelevazioni ed ampliamenti nonché nelle aree circondate da altri fabbricati la cui estensione non consente la previsione di una pluralità di edifici a scopo residenziale con relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria, (lotti interclusi) nei seguenti casi ed applicando i seguenti indici:

1) Per i lotti di terreno aventi una superficie non superiore a mq.120

- a) If = indice di fabbricabilità fondiaria = 8 mc/mq.  
 b) Parcheggi inerenti alle costruzioni = 5 mq/100 mc.  
 nei casi di ricostruzione e demolizione  
 riducibili a = 2,5 mq/100 mc  
 Inerenti alle opere di urbanizzazione  
 primaria come art.14

- b) *Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq/100 mc.  
 nei casi di ricostruzioni e demolizioni  
 di edifici (vedi art.31 L.R 21/73) = 5 mq/100 mc.*

- c) Aree di verde privato = 1 mq/100 mc.  
 d) H = altezza massima = 11,00 ml.  
 e) VI = indice di visuale libera = 0,5  
 salvo la edificazione sul preesistente allineamento  
 stradale ed in aderenza ai fabbricati limitrofi.

2) Per i lotti di terreno aventi una superficie superiore a mq.120 e non superiore a mq.200

- a) V = volume massimo consentito = mc.1000  
 b) come paragrafo b) del precedente punto 1)  
 c) aree di verde privato = 1,5 mq/100 mc.  
 d) come paragrafo d) del precedente punto 1)  
 e) come paragrafo e) del precedente punto 1).

3) Per i lotti interclusi che abbiano una superficie non superiore a mq.1000:



In continuazione di seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno, avente per oggetto "Risposta alle interrogazioni dei Consiglieri Comunali:

a) protocollo n. 4017 del 27/04/2018, primo firmatario il consigliere Borgese, relativa al Mercato del contadino;

b) protocollo n. 5230 del 4/06/2018, a firma del consigliere Lo Verde, relativa al parcheggio di Piazza XXVII Maggio;

c) protocollo n. 5231 del 04/06/2018 a firma del consigliere Lo Verde, relativa agli affidamenti mediante MEPA;

d) protocollo n. 5700 del 15/06/2018 a firma del consigliere Borgese, relativa alla fontana di Piazza Gramsci;

e) prot. n. 5729 del 18/06/2018, primo firmatario il consigliere Borgese, relativa all'idea di abbellire il corso Garibaldi;

f) protocollo n. 6138 del 27/06/2018, primo firmatario il consigliere Macaluso, relativa alla conservazione e alla fruibilità delle chiese;

g) protocollo n. 6941 del 20/07/2018, primo firmatario il consigliere Macaluso, relativa al programma estivo".

Il Presidente a questo punto dà lettura dell'interrogazione protocollo n. 4017 del 27/04/2018, primo firmatario il consigliere Borgese, relativa al Mercato del contadino, e della risposta del Sindaco all'interrogazione; dà, quindi, la parola al Consigliere Borgese.

Il Consigliere Borgese afferma: è mortificante parlare sempre delle stesse cose, ed aggiunge: ci sono bandi europei e noi non ne approfittiamo. Il Consigliere Borgese si dichiara insoddisfatto.

Il Presidente ritira l'interrogazione protocollo n. 5230 del 4/06/2018, a firma del consigliere Lo Verde, relativa al parcheggio di Piazza XXVII Maggio, per l'assenza del Consigliere Lo Verde.

Il Presidente ritira, inoltre, l'interrogazione protocollo n. 5231 del 4/06/2018 a firma del consigliere Lo Verde, relativa agli affidamenti mediante MEPA, per l'assenza del Consigliere Lo Verde.

Il Presidente a questo punto dà lettura dell'interrogazione protocollo n. 5700 del 15/06/2018 a firma del consigliere Borgese, relativa alla fontana di Piazza Gramsci, e della risposta del Sindaco all'interrogazione.

Il Consigliere Borgese afferma: l'interrogazione serve a stimolare l'Amministrazione. Osserva che la fontana è in condizioni inguardabili e, dopo aver fatto riferimento all'emendamento già presentato sulla fontana, afferma: l'Ing. Scalia ha detto che con € 10.000,00 si può sistemare. Il Consigliere Borgese si dichiara insoddisfatto.

Il Presidente dà lettura dell'interrogazione prot. n. 5729 del 18/06/2018, primo firmatario il consigliere Borgese, relativa all'idea di abbellire il corso Garibaldi, e della risposta del Sindaco all'interrogazione.

Il Consigliere Borgese afferma: le risposte vanno studiate; non si capisce chi l'ha scritta.

Il Presidente chiarisce che non è una risposta anonima; c'è la firma.

Il Consigliere Borgese, dopo avere allegato agli atti un documento concernente l'art. 17 ss. delle Norme di attuazione del P.R.G. di Polizzi Generosa, si dichiara insoddisfatto.

Il Presidente dà lettura dell'interrogazione protocollo n. 6138 del 27/06/2018, primo firmatario il consigliere Macaluso, relativa alla conservazione e alla fruibilità delle chiese, e della risposta del Sindaco all'interrogazione; dà, quindi, la parola al Consigliere Macaluso.

Il Consigliere Macaluso chiede alcune delucidazioni sulla Convenzione con la Chiesa e, dopo avere sottolineato che le Chiese ad agosto sono rimaste chiuse, domanda: di chi è la responsabilità?

Il Presidente, rivolgendosi al Consigliere Macaluso, puntualizza: la sua interrogazione è chiara e, sulla base della risposta, lei deve dichiarare se è soddisfatta o insoddisfatta motivando.

Il Consigliere Macaluso sottolinea: quella interrogazione nasce da una denuncia pubblicata su Facebook sullo stato della cappella di San Gandolfo. Il Consigliere Macaluso si riferisce poi al testo dell'interrogazione presentata che riguarda -chiarisce- pure la fruibilità delle Chiese, che è la seconda parte dell'interrogazione, ed aggiunge: se devo presentare un'altra interrogazione la

presento, ma nell'interrogazione si parla anche di fruibilità. Questa Convenzione -si domanda- in cosa consiste se le Chiese sono state chiuse?

Interviene il Sindaco, il quale osserva: io ho avuto la sensibilità di stipulare una Convenzione, ed aggiunge: il Sig. Di Stefano è a disposizione dei gruppi; la Convenzione serve al parroco per aprire per un periodo. Conclude affermando: il Sig. Di Stefano va ad aprire ai gruppi che lo chiedono.

Il Consigliere Macaluso domanda: ed il Servizio civile?

Il Sindaco precisa: il Servizio civile è destinato ad esigenze dell'Amministrazione.

Il Consigliere Macaluso afferma: io stimo il lavoro di persone come il Sig. Di Stefano, ma non è possibile solo su richiesta.

Le voci si sovrappongono.

Il Consigliere Macaluso si dichiara insoddisfatta.

Il Presidente dà lettura dell'interrogazione protocollo n. 6941 del 20/07/2018, primo firmatario il consigliere Macaluso, relativa al programma estivo, e della risposta del Sindaco all'interrogazione.

Il Consigliere Macaluso dichiara: non sono affatto soddisfatta; tutte le interrogazioni meritano una risposta. La convocazione della Commissione -osserva- è finalizzata ad un programma estivo; la minoranza non ha potuto dare il minimo suggerimento. Con altri Assessori -fa presente- la Commissione si è convocata; la mancata convocazione è connessa al programma deludente.

Il Sindaco chiarisce: non è competenza mia, non la convoco io.

Il Consigliere Macaluso afferma: allora la Commissione la eliminiamo.

Il Sindaco, rivolgendosi al Consigliere Macaluso, evidenzia: Lei ha ragione se è stato saltato questo passaggio, ma non ho la competenza a convocarla.

Il Consigliere Macaluso afferma: i cittadini mi hanno chiesto cosa c'è in questo programma ed io non ho saputo rispondere.

Le voci si sovrappongono.

Il Consigliere Macaluso dichiara: io mi sento sminuita con questa risposta e questo non lo accetto.

Il Sindaco ribadisce che il Consigliere Macaluso ha ragione se è stato saltato un passaggio, e Le chiede scusa.

Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano  
Giuseppina Macaluso

Il Segretario Comunale  
dott. Benedetto Mangiapane

*Macaluso Giuseppina*

*Benedetto Mangiapane*

Publicata all'albo pretorio online il 05/10/2018 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Salvatore Pietro Giresi

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. \_\_\_\_\_